



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 348 del 1 ottobre 2021

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Aeroporto Valerio Catullo di Verona, Masterplan “2015-2030”</p> <p>D.M. 191, del 27/7/2017 Prescrizione A.3</p> <p>ID_VIP: 6270</p>
Proponente:	ENAC

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

-il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d.lgs n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.

-i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020.

PREMESSO che:

-il Proponente, in riferimento al progetto “Aeroporto Valerio Catullo di Verona, Masterplan 2015-2030” da realizzarsi nel Comune di Verona, con nota ENAC/Prot.0084476-P del 26/07/2021 acquisita al prot. MATTM/82182 del 27/07/2021 ha presentato istanza ai fini della verifica di ottemperanza alla condizione lett. A) n. 3 del Dec. VIA n. 191 del 27/07/2017, come modificato e integrato dalla Det. DVA n. 331 del 26/07/2018;

-in particolare con la suddetta nota la società ENAC ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza trasmettendo i risultati del *monitoraggio ante operam anno 2019 – Componenti rumore e atmosfera*;

-la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione V della CRESS) con nota prot. MATTM U. 90092 del 18/08/2021 acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. CTVA I. 4310 del 19/08/2021, ha comunicato la procedibilità dell’istanza e informato della messa a disposizione sul portale delle valutazioni ambientali alla pagina web <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1599/11683> della documentazione tecnica, disponendo l’avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 ai sensi dell’art.28 del D. Lgs. n. 152/2006.

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni le attività culturali, Dec. VIA n. 191 del 27/07/2017 (d’ora innanzi Dec.V IA n. 191/2017) è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto “Masterplan 2015-2030” relativo all’Aeroporto “Valerio Catullo” di Verona, presentato da ENAC e subordinato al rispetto di specifiche condizioni, tra le quali la n. A3 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, previo parere dell’ARPA Veneto;
- la condizione lett. A) n. 3 prevede che “*Si dovrà predisporre, prima della prevista Fase 1 a breve termine (2020), un piano di monitoraggio ambientale (PMA) in accordo con ARPAV e secondo le linee guida nazionali e/o regionali. Il PMA dovrebbe riguardare tutte le fasi di sviluppo. Per*

quanto riguarda la componente atmosfera è necessario che il piano tenga costantemente sotto controllo la qualità dell'aria attraverso un adeguato numero di postazioni fisse di rilevamento specie per quelle localizzate nel rilevare il ciclo LTO in modo da distinguere il contributo emissivo nelle fasi di decollo e di atterraggio da quello delle operazioni aeroportuali. Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai potenziali ricettori indicati nello SIA nei gruppi B - E - I - J - O - R presenti nelle vicinanze dell'aeroporto. Per quanto riguarda il rumore il monitoraggio dovrà essere effettuato sia all'interno dell'intorno aeroportuale che all'esterno in prossimità dello stesso, all'interno sarà rilevato e valutato rispettando quanto prevede il D.M. 31/10/1997, mentre all'esterno sarà valutato nel rispetto dei limiti previsti dai Piani di Classificazione Acustica (PCCA) dei Comuni che li hanno adottati. Per la rumorosità legata alle attività di sorvolo segnalate nello SIA e relative alle aree residenziali dei Comuni di Villafranca e Sommacampagna, dovrà essere eseguito un rilievo puntuale del livello acustico sui singoli edifici più esposti con le modalità ed i tempi previsti dal D.M. 31/10/1997”

- con Decreto Direttoriale n. 331 del 26/07/2018, è stata determinata l'ottemperanza alla condizione ambientale citata, con la precisazione che *“ENAC dovrà fornire i risultati del monitoraggio per le componenti ambientali “atmosfera” e “rumore” rilevati sia preliminarmente alla cantierizzazione, sia in fase di rimozione e smantellamento del cantiere, sia in fase di esercizio fino al 2030, secondo il cronoprogramma delle campagne di monitoraggio definito nel PMA stesso”*.
- con nota prot. 78589/MATTM del 6/10/2020, la Divisione V della CRESS, a seguito di specifica istanza da parte del Proponente, ha accordato la sospensione delle attività di monitoraggio previste dalla condizione ambientale lett. A) n. 3 del D.M. n. 191 del 27/07/2017 visto che *“le misure di contenimento per l'emergenza epidemiologica del COVID-19 hanno drasticamente ridotto i volumi di traffico aereo”*;
- con nota n. 47476 del 29/04/2021, la Divisione V della CRESS ha ritenuto di poter confermare quanto stabilito con la citata nota n. 78589/MATTM del 6/10/2020 in merito alla sospensione dell'attività di monitoraggio prevista dalla suddetta condizione ambientale lett. A) n. 3 del D.M. n. 191 del 27/07/2017, vista l'istanza di ENAC assunta al prot. 44902/MATTM del 29/04/2021, in cui il Proponente *“visto il perdurare della situazione di emergenza sanitaria e le notevoli ricadute sul traffico aereo”*, ha chiesto *“di estendere la sospensione delle attività di monitoraggio della fase di esercizio delle componenti atmosfera e rumore già concordata per il 2020 (nota Prot. N. 78589 del 06.10.20) anche per il 2021”*.

VISTO che:

- il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato già condiviso con ARPA Veneto che con nota prot. n.56275 del 07/06/2018, acquisita con prot. 13142/DVA del 07/06/218, ha espresso il proprio parere positivo;
- ARPA Veneto, in qualità di ente coinvolto nella verifica di ottemperanza alla condizione ambientale lett. A) n. 3, con nota prot. n. 94261/MITE del 06/09/2021 ha trasmesso il proprio parere sui Risultati del monitoraggio ante operam anno 2019 - Componente rumore e atmosfera
- con Decreto Direttoriale n. 331 del 26/07/2018, sulla base del parere n. 2785 del 6 luglio 2018 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 16242/DVA del 14 luglio 2018, è stata determinata l'ottemperanza alla condizione ambientale lett. A) n. 3 per la parte relativa alla predisposizione del PMA.

RILEVATO che:

- i contenuti delle relazioni di monitoraggio che sono stati presentati dal Proponente rispettivamente per la componente atmosfera denominata “ATM_report 2019 - codice 29292-REL-T002.0” e per la componente rumore “RUM_report 2019” con i relativi allegati;
- in merito alla componente atmosfera, la qualità dell’aria dell’aeroporto Catullo di Verona è stata monitorata da un mezzo mobile posizionato a ridosso del sedime aeroportuale (di ARPAV fino al 2018, per il 2019 della società INDAM). La posizione del mezzo e il periodo di monitoraggio è cambiata per tenere sotto controllo il territorio in più punti e in diverse stagioni. Per l’anno 2019 il monitoraggio si è svolto nel parcheggio della ditta Idrotermica S.a.s., in località Colombare Fiorio, n. 12 (vedi figura 3-2 della relazione), nel territorio del Comune di Villafranca di Verona per 61 giorni con periodo 28/02/2019 – 29/04/2019 (inverno e primavera);
- il monitoraggio dell’aria ha previsto i seguenti parametri:
 - monossido di carbonio (CO),
 - anidride solforosa (SO₂),
 - biossido di azoto (NO₂),
 - ossidi di azoto (NO_x),
 - ozono (O₃).
 - PM₁₀,
 - benzene,
 - idrocarburi policiclici aromatici IPA (con riferimento al benzo(a)pirene).
 - parametri meteorologici (temperatura, umidità relativa, pressione, intensità e direzione del vento);
- in merito alla componente rumore, le rilevazioni sono state effettuate avvalendosi di n. 9 centraline di rilevazione fonometrica (già utilizzate nell’ambito del sistema di monitoraggio del rumore aeroportuale) e dislocate in modo permanente e mobile nei punti indicati all’interno del documento “Masterplan 2030 dell’aeroporto di Verona “Valerio Catullo” - VERIFICA DI OTTEMPERANZA (ID_VIP 3261) - PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE - Rumore”, in accordo con le prescrizioni ministeriali e regionali;
- mediante le centraline è possibile calcolare i seguenti descrittori acustici:

ID	Area di indagine	Descrittori acustici
RUM-02	Calzoni	LVAj-LAeqD-LAeqN
RUM-04	Caluri	LVAj-LAeqD-LAeqN
RUM-06	Via dei Colli	LVAj-LAeqN
RUM-07	Madonna del Popolo	LAeqD-LAeqN
RUM-08	Via Sommacampagna	LAeqN
RUM-09	Via Catalafimi	LAeqN
RUM-10	Ospedale	LAeqN
RUM-11	Rosegaferro 1	LAeqN
RUM-12	Quaderni	LAeqN

- che a integrazione di quanto definito nel PMA, per la centralina RUM-02 il Proponente ha analizzato anche il livello LVA, in quanto è risultata attiva nelle 3 settimane di riferimento per l’anno 2019;

RILEVATO e VALUTATO che:

- l’ARPA Veneto nel trasmettere il proprio parere, ha premesso che “considerato il rapido mutamento della situazione socio-economica verificatosi negli ultimi due anni (principalmente a causa della pandemia da COVID-19), e la contestuale definizione degli obiettivi dello “European

Green New Deal”, che nell’ottica di una strategia di mobilità sostenibile e intelligente determina la necessità di riformulare le modalità di integrazione tra diversi mezzi di trasporto e considerare la possibilità di abbandonare i voli a corto raggio (nel lungo termine), nell’eventualità in cui ENAC avesse previsto una rimodulazione del piano di sviluppo e ampliamento dell’aeroporto Valerio Catullo di Verona, si suggerisce una revisione della documentazione afferente al PMA in relazione alle diverse matrici ambientali”;

- l’ARPA Veneto in relazione alla componente Atmosfera ha evidenziato che *“l’intervallo temporale definito per la fase di ante operam riguarda il biennio 2018-2019. Il monitoraggio della qualità dell’aria eseguito e portato a termine nell’anno 2019, con stazione rilocabile, si estende dal 28/02/2019 al 29/04/2019: 1) complessivamente copre i mesi di marzo e aprile 2019, mentre in base al PMA (pag 15, paragrafo 3.2.1) le campagne devono essere suddivise in due periodi, uno in inverno-primavera e uno in estate-autunno 2) il punto di campionamento è conforme a quanto previsto dal PMA. Si raccomanda pertanto che i monitoraggi previsti dal PMA per i prossimi anni (fino al 2023) siano effettuati in accordo con quanto indicato nel PMA stesso: per ogni anno, un monitoraggio in semestre estivo e uno in semestre invernale, e garantendo la copertura minima di dati prevista per legge”;*
- l’ARPA Veneto in relazione alla componente Rumore ha evidenziato che *“con riferimento all’intervallo temporale definito per la fase di ante operam (biennio 2018-2019), i monitoraggi eseguiti e portati a termine sono stati raggruppati per anno, e complessivamente si può ritenere che l’articolazione temporale delle attività in relazione a frequenza, durata e obiettivi dei monitoraggi sia coerente con quanto riportato nel piano di monitoraggio ambientale”.*
- per la componente Atmosfera gli esiti delle misure ante operam hanno confermato i risultati dei monitoraggi effettuati negli anni precedenti (2015-2017).

la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS,

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale A3 del Dec. VIA n. 191 del 27/07/2017, come modificato e integrato dalla Det. DVA n. 331 del 26/07/2018:

la condizione ambientale è da ritenersi ottemperata per il monitoraggio ante operam eseguito nell’anno 2019

con la seguente raccomandazione:

- in relazione alla componente Atmosfera i monitoraggi previsti dal PMA per i prossimi anni (fino al 2023) siano effettuati in accordo con quanto indicato nel PMA stesso ossia per ogni anno, un monitoraggio in semestre estivo e uno in semestre invernale, e garantendo la copertura minima di dati prevista per legge.

- **La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**
 - **Avv. Paola Brambilla**